



A.D. 1308
unipg
DIPARTIMENTO DI CHIMICA,
BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE

CORSO DI LAUREA IN CHIMICA

Manifesto degli studi A.A. 2025-2026

È istituito presso l'Università degli Studi di Perugia il Corso di Laurea (CdL) in Chimica. Il CdL è organizzato e gestito dal *Consiglio Intercorso dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale di Area Chimica* ed appartiene alla **classe L-27: Scienze e Tecnologie Chimiche**. La sede didattica è Perugia e le attività didattiche si svolgono, ad eccezione del corso di *Lingua Inglese*, presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie. Il sito web del CdL è <http://www.dccb.unipg.it/laurea-in-chimica>.

La struttura del CdL segue le linee guida del documento elaborato dalla Conferenza Nazionale dei Corsi di Laurea in Chimica in collaborazione con la Società Chimica Italiana in cui sono definite le competenze disciplinari e le abilità pratiche che i laureati di primo livello della classe L-27 devono possedere. Il CdL aderisce anche allo standard formativo europeo adottato dalla *European Chemistry Thematic Network Association (ECTNA)*, <http://ectn.eu/>.

Il titolo di studio rilasciato allo studente al termine del percorso formativo è quello di **Dottore in Chimica**. Inoltre, al compimento del ciclo di studi, i laureati del CdL acquisiscono anche il titolo di **Chemistry Eurobachelor[®]** al cui rilascio la sede di Perugia è stata accreditata dalla ECTNA. Questa qualifica garantisce che il percorso di studi è conforme allo standard europeo delle lauree di primo livello in ambito chimico. Il titolo di **Chemistry Eurobachelor[®]** è riconosciuto da tutte le istituzioni che fanno parte dell'ECTNA e qualifica lo studente per l'ammissione ai cicli di studio successivi in una qualunque di queste Istituzioni.

Obiettivi formativi del corso e sbocchi occupazionali e professionali

Gli obiettivi formativi qualificanti del CdL sono quelli annunciati nella declaratoria delle classi di laurea (DM 16/3/2007). Sono, inoltre, coerenti con i contenuti di base dei Corsi di Laurea della Classe L-27 suggeriti dalla Società Chimica Italiana e conformi a quelli della *label* europea **Chemistry Eurobachelor[®]**, così come sono stati stabiliti da ECTNA. Ciò garantisce un uniforme ed elevato standard formativo a livello nazionale e internazionale.

Gli obiettivi formativi specifici del CdL mirano al raggiungimento di una buona preparazione metodologica di base, con contenuti culturali costantemente aggiornati e di alta qualità, che permetta agli studenti di padroneggiare gli aspetti principali delle diverse aree della Chimica. La preparazione raggiunta, che comprende anche gli elementi fondamentali di matematica, fisica ed informatica propri di una formazione scientifica, è adeguata sia al proficuo approfondimento degli studi nel ciclo di formazione successivo (Laurea Magistrale o **Chemistry Euromaster[®]**), sia all'ingresso nel mercato del lavoro in ambiti professionali che richiedano competenze chimiche, sia teoriche che di laboratorio, e familiarità con il metodo scientifico e con nozioni e strumenti fisico-matematici ed informatici. Il CdL prepara così lo studente alla professione di Chimico: il successivo superamento dell'esame di Stato per

l'abilitazione all'esercizio della professione nella Sez. B consente l'iscrizione al relativo albo professionale come Chimico Junior.

Per il laureato in Chimica gli ambiti occupazionali attesi sono: laboratori di ricerca, di sintesi, di analisi, di caratterizzazione e di controllo qualità, sia nel campo specifico dell'industria chimica che in altre industrie. Il laureato in Chimica può essere impiegato anche nei settori della salute, dell'ambiente, dell'energia, dell'alimentazione, della conservazione dei beni culturali, dei polimeri, degli adesivi, delle vernici, dei coloranti, dei prodotti per l'agricoltura, etc. come pure negli enti di ricerca e nel settore pubblico. Ulteriori prospettive lavorative e professionali sono associate alla attività di consulenza come libero professionista, per le competenze previste per il laureato di primo livello. Tali prospettive riguardano soprattutto attività di analisi e controllo, di salvaguardia dell'ambiente e della protezione civile.

Accesso e durata del Corso di Laurea

Il CdL è ad accesso libero. Per essere ammessi occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Oltre a una buona capacità di comunicazione scritta e orale, le principali conoscenze richieste per l'accesso riguardano la matematica e gli aspetti di base della chimica, che saranno accertate mediante un test di ammissione non selettivo. In particolare, la verifica delle conoscenze iniziali, prevista dalla normativa vigente, avverrà attraverso la somministrazione del test TOLC-S a risposta multipla curato da CISIA (<http://www.cisiaonline.it/>), che ha valenza nazionale, secondo il calendario riportato sul sito del corso di laurea all'indirizzo <http://www.dccb.unipg.it/laurea-in-chimica/23-risorse/123-modalita-di-iscrizione-e-prova-verifica-preparazione-iniziale>.

Il test è costituito da 55 quesiti a risposta multipla suddivisi in 5 sezioni: *Matematica di base*, *Ragionamento*, *problemi e comprensione del testo*, *Biologia*, *Chimica*, *Fisica*, *Scienze della Terra*, più 30 quesiti della sezione *Lingua inglese*. La prova dura 2 ore e 15 minuti. Gli ultimi 15 minuti riguardano i 30 quesiti di *Inglese*.

Lo studente avrà superato il test soltanto se conseguirà un punteggio superiore alla soglia minima di 9/20 relativamente ai quesiti di *Matematica di base* e di 3/5 a quelli di *Chimica*. Le altre risposte alle domande di *Ragionamento*, *problemi e comprensione del testo*, *Biologia*, *Fisica*, *Scienze della Terra* e *Inglese* saranno considerate come informazione sul livello di preparazione del candidato.

Gli studenti che non raggiungono il punteggio di 9/20 per la *Matematica di base* e/o 3/5 per *Chimica* avranno un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA) che consisterà nella frequenza a corsi introduttivi di allineamento organizzati dal CdL, uno di Matematica (12 ore) e uno di Chimica (12 ore) che precederanno l'inizio delle lezioni.

L'OFA si intenderà ottemperato frequentando i relativi corsi di allineamento o superando l'esame di Matematica 1 e/o di Chimica generale e inorganica. Gli OFA devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso.

I corsi introduttivi di allineamento di matematica e chimica sono comunque fortemente consigliati a tutti gli studenti e si svolgeranno a partire dall'ultima settimana di settembre. Il relativo calendario sarà pubblicato entro il mese di settembre al seguente link: <http://www.dccb.unipg.it/laurea-in-chimica/23-risorse/123-modalita-di-iscrizione-e-prova-verifica-preparazione-iniziale>

Sono esonerati dalla partecipazione al test CISIA coloro che:

- abbiano già sostenuto con esito positivo il test per il medesimo corso presso un'altra sede universitaria; in tal caso, lo studente dovrà produrre al Presidente del CdL una copia dell'*Attestato risultato TOLC-S* rilasciato da CISIA;
- siano stati iscritti per la prima volta al CdL con il riconoscimento di almeno 12 CFU.

Le procedure per l'immatricolazione/iscrizione sono reperibili sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unipg.it/didattica/procedure-amministrative>.

I termini per il **passaggio** da altro corso di studio o **trasferimento** da altro Ateneo sono quelli previsti dal Regolamento Didattico d'Ateneo. All'atto dell'iscrizione, lo studente può richiedere al Consiglio Intercorso (presentando istanza) la convalida di crediti formativi universitari (CFU) precedentemente acquisiti. Il riconoscimento, parziale o totale, di CFU acquisiti si basa prioritariamente su un'analisi dei contenuti delle relative attività formative in relazione al curriculum da completare, piuttosto che sul numero esatto di CFU attribuiti a quelle attività nel corso o nella sede di provenienza.

Lo studente può anche richiedere il riconoscimento di **conoscenze e abilità professionali certificate** ai sensi della normativa vigente, non corrispondenti a insegnamenti, e per le quali non sia previsto il riferimento a un settore disciplinare. Il Consiglio Intercorso dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale di Area Chimica valuterà caso per caso il numero di crediti riconoscibili per abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario che, in base al DM 931/2024, ha un limite massimo di 48 CFU e non può comunque essere superiore a 48 CFU complessivamente tra corsi di I livello e di II livello (Laurea e Laurea Magistrale).

La **durata** normale degli studi di uno studente impegnato a tempo pieno è di **tre anni** (v. oltre per il caso di tempo parziale). Per conseguire il titolo finale, lo studente deve aver acquisito 180 CFU.

Ciascun CFU corrisponde formalmente a 25 ore di impegno dello studente, di cui 7 di lezione frontale, ovvero 12 di esercitazioni guidate o attività di laboratorio, e le rimanenti (rispettivamente 18 o 13) di studio individuale. Nel caso delle attività di stage/tirocinio, 1 CFU corrisponde a 25 ore di attività.

Descrizione del percorso formativo e delle prove di esame per gli immatricolati 2025/26

Il CdL ha una modalità di svolgimento convenzionale, con lezioni in aula, lezioni ed esercitazioni in laboratorio e al computer, attività di tutorato, di tirocinio (interno o esterno) e stage esterni.

L'Ateneo ha predisposto tutti i piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari prevedendo lo svolgimento in presenza delle attività formative, con deroghe al fine di non ledere il diritto allo studio per le categorie di studenti con esigenze particolari. Le informazioni sono disponibili al link: <https://www.unipg.it/didattica/procedura-dad>.

Le attività di ogni anno di corso sono articolate in **due semestri**, gli insegnamenti hanno durata semestrale ed alcuni di essi sono articolati in moduli. Il CdL è costituito da un unico curriculum ed il percorso formativo consta di 180 CFU così distribuiti: 49 CFU di attività di base (di cui 27 CFU nell'ambito delle Discipline Matematiche, Informatiche e Fisiche e 22 CFU nell'ambito delle Discipline Chimiche), 83 crediti di attività caratterizzanti (di cui 15 CFU di Discipline

Chimiche Analitiche e Ambientali, 43 CFU di Discipline Chimiche Inorganiche e Chimico-fisiche, 25 CFU di Discipline Chimiche Organiche e Biochimiche). Completano il percorso 18 CFU di Attività Affini o Integrative e 30 crediti associati ad altre attività formative, fra cui 3 CFU per la conoscenza della lingua inglese, 12 CFU a scelta dello studente e 3 CFU per la prova finale a cui sono associate le attività del tirocinio formativo curriculare (12 CFU), che può essere interno, esterno o effettuato all'estero in programmi di mobilità. È possibile convertire 6 dei 12 CFU a scelta dello studente in attività di stage o tirocinio presso ditte esterne per agevolare il contatto con il mondo del lavoro.

Il livello di conoscenza richiesto per la lingua inglese al termine del percorso formativo è il livello B1 (dal *Common European Framework of Reference for Language Learning*); un insegnamento di lingua inglese per il raggiungimento del livello, gestito ed erogato dal [Centro Linguistico di Ateneo](#), è previsto al primo semestre del primo anno di corso.

All'inizio del primo corso di laboratorio è previsto, in base alla normativa vigente, un corso on line di Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro, organizzato dall'Ufficio Prevenzione e Sicurezza dell'Ateneo ed erogato mediante la piattaforma UniStudium. Al termine del corso lo studente dovrà sostenere un test per conseguire l'idoneità.

Gli studenti che vogliono certificare il loro grado di preparazione conseguito al termine del percorso formativo possono sostenere, su base volontaria, l'EChemTest® (<https://ectn.eu/committees/virtual-education-community/echemtest/>). Il test consiste in una serie di quesiti tematici, sviluppati dalla European Chemistry Thematic Network Association (ECTNA), tramite cui sono valutate, con standard europei, le conoscenze e le competenze chimiche acquisite. Il calendario delle sessioni di EChemTest® previste dal CdL è reperibile alla pagina <http://www.dccb.unipg.it/echemtest>.

Lo studente acquisisce i crediti previsti per ogni insegnamento o attività con il superamento di una **prova di esame**, le cui modalità sono espresse nelle schede descrittive degli insegnamenti. La valutazione della prova di esame è espressa in trentesimi. Le commissioni di esame sono costituite dal docente che ha la responsabilità didattica dell'insegnamento e che la presiede e da almeno un altro membro fra professori, ricercatori o cultori della materia. Gli esami hanno luogo dopo la conclusione dei corsi di insegnamento, nei periodi previsti per gli appelli di esame, in date stabilite e rese pubbliche dal Consiglio Intercorso. Considerando che ai 12 CFU a scelta dello studente corrispondono di norma due esami, il numero totale di esami è 19, escluse la prova di idoneità di lingua Inglese e la prova finale di presentazione del lavoro di tesi.

Le attività di tirocinio associate alla prova finale, potranno iniziare solo dopo aver superato tutti gli esami del 1° e 2° anno del CdL.

Sono previste le seguenti propedeuticità fra gli insegnamenti:

CHIMICA GENERALE E INORGANICA propedeutico per ELEMENTI DI CHIMICA E LABORATORIO DI CHIMICA e per CHIMICA ANALITICA

MATEMATICA 1 propedeutico per MATEMATICA 2

CHIMICA FISICA 1 propedeutico per CHIMICA FISICA 2

CHIMICA ORGANICA 1 propedeutico per CHIMICA ORGANICA 2

La frequenza è obbligatoria per le attività pratiche degli insegnamenti di laboratorio e fortemente raccomandata per le lezioni. Anche per le attività di tirocinio (v. oltre) c'è obbligo di frequenza, che va verificata dal tutore.

Il percorso formativo individuale si caratterizza con la scelta al secondo anno di uno tra due insegnamenti da 6 CFU di ambito Affine e Integrativo proposti (Chimica dei beni culturali o Fondamenti di Chimica quantistica), e al terzo anno di un secondo insegnamento di ambito Affine e Integrativo (ulteriori 6 CFU da scegliere all'interno di un paniere di insegnamenti offerti nell'a.a. 2025/2026) e delle attività a scelta libera dello studente per 12 CFU (le quali, come previsto dalla normativa, dovranno avere come unico vincolo quello di essere coerenti al percorso formativo).

Gli insegnamenti di ambito Affine e Integrativo che lo studente intende seguire, nonché le attività a scelta libera, vanno comunicati nell'ambito della compilazione dei piani di studio on line attraverso la piattaforma SOL, nei termini che verranno indicati da mail della Ripartizione Didattica.

Insegnamenti offerti nell'anno accademico 2025/2026

PRIMO ANNO (immatricolati nell'A.A. 2025/2026)						
Insegnamento	Modulo	Tipo Attività Formativa	SSD	CFU	Ore Lezioni	Ore Labor.
Primo semestre						
Chimica generale ed inorganica	Chimica generale ed inorganica 1	Di base	CHIM/03	6	42+10*	0
	Chimica generale ed inorganica 2	Caratterizz.	CHIM/03	6	42+15*	0
Matematica 1		Di base	MAT/05	9	63	0
Fisica 1		Di base	FIS/01	6	42	0
Inglese (livello B1)		Lingua/Prova finale		3		
Secondo semestre						
Elementi di chimica inorganica e laboratorio di chimica		Caratterizz.	CHIM/03	6	28	24
Chimica analitica		Caratterizz.	CHIM/01	9	49	24
Matematica 2		Di base	MAT/05	6	42	0
Fisica 2		Affine integrativa	FIS/01	6	42	0

*ore di Didattica Integrativa

SECONDO ANNO (immatricolati nell'A.A. 2024/2025)						
Insegnamento	Modulo	Tipo Attività Formativa	SSD	CFU	Ore Lezioni	Ore Labor.
Primo semestre						
Chimica fisica 1	Chimica fisica 1	Di base	CHIM/02	8	56	0
	Lab. Chimica fisica 1	Caratterizz.	CHIM/02	7	28	36
Chimica organica 1	Chimica organica 1	Di base	CHIM/06	8	56	0
	Lab. Chim. organica 1	Caratterizz.	CHIM/06	7	28	36
Secondo semestre						
Chimica inorganica	Chimica inorganica 1	Caratterizz.	CHIM/03	6	35	12
	Chimica inorganica 2	Caratterizz.	CHIM/03	6	35	12

Chimica analitica strumentale		Caratterizz.	CHIM/01	6	35	12
Informatica chimica		Di base	INF/01	6	21	36
Un insegnamento (6 CFU) a scelta tra i seguenti affini/integrativi:						
Chimica dei beni culturali		Affine integrativa	CHIM/12	6	42	0
Fondamenti di chimica quantistica		Affine integrativa	CHIM/03	6	42	0

TERZO ANNO (immatricolati nell'A.A. 2023/2024)						
Insegnamento	Modulo	Tipo Attività Formativa	SSD	CFU	Ore Lezioni	Ore Labor.
Primo semestre						
Chimica fisica 2	Chimica fisica 2	Caratterizz.	CHIM/02	6	42	0
	Lab. Chim. fisica 2	Caratterizz.	CHIM/02	6	21	36
Chimica organica 2	Chimica organica 2	Caratterizz.	CHIM/06	6	42	0
	Lab. Chim. organ. 2	Caratterizz.	CHIM/06	6	21	36
Chimica biologica		Caratterizz.	BIO/10	6	42	0
Secondo semestre						
Un insegnamento (6 CFU) a scelta tra i seguenti affini/integrativi:						
Atmospheric chemistry (<i>in lingua inglese</i>)		Affine integrativa	CHIM/03	6	42	0
Chimica al calcolatore		Affine integrativa	CHIM/03	6	28	24
Chimica delle formulazioni		Affine integrativa	CHIM/06	6	42	0
Chimica farmaceutica		Affine integrativa	CHIM/08	6	42	0
Materiali ceramici		Affine integrativa	CHIM/07	6	42	0
Molecular design (<i>in lingua inglese</i>)		Affine integrativa	CHIM/06	6	42	0
Processi chimici di valorizzazione delle biomasse		Affine integrativa	CHIM/06	6	42	0
Processi di superficie		Affine integrativa	CHIM/02	6	42	0
Solid state chemistry (<i>in lingua inglese</i>)		Affine integrativa	CHIM/03	6	42	0
Spettrochimica		Affine integrativa	CHIM/02	6	42	0
A scelta dello studente**		A scelta dello studente		12		
Tirocinio di Tesi		Altro		12	300	
Tesi – Prova finale		Lingua/Prova finale		3	75	

** Possono essere scelti sia tra quelli proposti da CdL come Affini/integrativi sia tra tutti gli insegnamenti presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo nell'A.A. 2025/2026 purché coerenti con il proprio percorso formativo

Ulteriore percorso formativo per gli studenti che si immatricolano nell'A.A. 2025/2026

SECONDO ANNO (insegnamenti erogati nell'A.A. 2026/2027)						
Insegnamento	Modulo	Tipo Attività Formativa	SSD	CFU	Ore Lezioni	Ore Laboratorio
Primo semestre						
Chimica fisica 1	Chimica fisica 1	Di base	CHIM/02	8	56	0
	Lab. Chimica fisica 1	Caratterizz.	CHIM/02	7	28	36
Chimica organica 1	Chimica organica 1	Di base	CHIM/06	8	56	0
	Lab. Chim. organica 1	Caratterizz.	CHIM/06	7	28	36
Secondo semestre						
Chimica inorganica	Chimica inorganica 1	Caratterizz.	CHIM/03	6	35	12
	Chimica inorganica 2	Caratterizz.	CHIM/03	6	35	12
Chimica analitica strumentale		Caratterizz.	CHIM/01	6	35	12
Informatica chimica		Di base	INF/01	6	21	36
Un insegnamento a scelta (6 CFU) tra i seguenti affini/integrativi:						
Chimica dei beni culturali		Affine integrativa	CHIM/12	6	42	0
Fondamenti di chimica quantistica		Affine integrativa	CHIM/03	6	35	12

TERZO ANNO (insegnamenti erogati nell'A.A. 2027/2028)						
Insegnamento	Modulo	Tipo Attività Formativa	SSD	CFU	Ore Lezioni	Ore Laboratorio
Primo sem.						
Chimica fisica 2	Chimica fisica 2	Caratterizz.	CHIM/02	6	42	0
	Lab. Chim. fisica 2	Caratterizz.	CHIM/02	6	21	36
Chimica organica 2	Chimica organica 2	Caratterizz.	CHIM/06	6	42	0
	Lab. Chim. organ. 2	Caratterizz.	CHIM/06	6	21	36
Chimica biologica		Caratterizz.	BIO/10	6	42	0
Secondo sem.						
Un insegnamento a scelta (6 CFU) tra quelli affini/integrativi proposti per il 3° anno		Affine integrativa		6		
A scelta dello studente**		A scelta dello studente**		12		
Tirocinio di Tesi		Altro		12	300	
Tesi – Prova finale		Lingua/Prova finale		3	75	

**Possono essere scelti sia tra quelli proposti da CdL come Affini/integrativi sia tra tutti gli insegnamenti presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo purché coerenti con il proprio percorso formativo.

Insegnamenti che possono essere scelti al 3° anno / Secondo semestre					
Insegnamento	Tipo Attività Formativa	SSD	CFU	Ore Lezioni	Ore Labor.
Atmospheric chemistry (<i>in lingua inglese</i>)	Affine integrativa	CHIM/03	6	42	0
Chimica al calcolatore	Affine integrativa	CHIM/03	6	28	24
Chimica delle formulazioni	Affine integrativa	CHIM/06	6	42	0
Chimica farmaceutica	Affine integrativa	CHIM/08	6	42	0
Green chemistry (<i>in lingua inglese</i>)	Affine integrativa	CHIM/06	6	42	0
Materiali ceramici	Affine integrativa	CHIM/07	6	42	0

Molecular design (<i>in lingua inglese</i>)	Affine integrativa	CHIM/06	6	42	0
Processi di superficie	Affine integrativa	CHIM/02	6	42	0
Solid state chemistry (<i>in lingua inglese</i>)	Affine integrativa	CHIM/03	6	42	0
Spettrochimica	Affine integrativa	CHIM/02	6	42	0

Tirocinio e prova finale

La prova finale (o esame di Laurea) è il momento di verifica complessiva della maturità e delle conoscenze/competenze/abilità raggiunte dallo studente. Parte della preparazione della prova finale avviene tramite le attività di tirocinio formativo con un impegno di 300 ore (12 CFU) che può essere effettuato 1) presso il Dipartimento di afferenza del CdL o altri Dipartimenti dell'Ateneo di Perugia o 2) presso enti o aziende esterne o 3) all'estero nell'ambito di programmi di mobilità. La preparazione, presentazione e discussione di un elaborato finale, per un impegno di 75 ore (3 CFU), che riporti i risultati conseguiti durante il tirocinio, completa la prova finale. Le attività relative alla prova finale avvengono sotto la supervisione di uno o più Relatori che devono essere docenti del dipartimento di afferenza o docenti dell'Ateneo in discipline di Area Chimica.

Al momento dell'inizio del tirocinio associato alla tesi, lo studente è tenuto a compilare il modulo "Inizio dell'attività di tesi" (reperibile nel sito del Dipartimento all'indirizzo <http://www.dccb.unipg.it/laurea-in-chimica/23-risorse/121-modulistica-laurea-in-chimica>), da consegnare alla Segreteria didattica del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie almeno 15 gg. prima dell'inizio dell'attività di tesi.

L'acquisizione dei CFU di tirocinio verrà verbalizzata da una apposita commissione in seguito alla presentazione da parte dello studente di una breve relazione sulle attività svolte. Tale relazione dovrà essere inviata per mail al presidente del CdL e al Presidente della commissione verbalizzante (prof. Stefano Crocchianti) almeno 5 giorni prima della data di verbalizzazione. Il calendario delle verbalizzazioni sarà stilato in corrispondenza a quello delle sedute di laurea.

I 3 CFU relativi al lavoro di tesi vengono invece acquisiti con esame di laurea, durante cui lo studente espone oralmente e discute il lavoro svolto davanti ad una *Commissione di Laurea*. L'elaborato può essere redatto e presentato anche in lingua inglese. Nel caso di studenti che si rechino presso un ente estero per svolgere il lavoro di tesi, sotto la supervisione di un docente di quella sede, l'elaborato può essere redatto nella lingua del paese ospitante, purché sia corredato da un esauriente estratto in italiano.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti gli altri CFU previsti dal curriculum. La prova finale è pubblica. La Commissione per l'esame di laurea è composta da un minimo di sette ad un massimo di undici membri. Fa obbligatoriamente parte della commissione di laurea anche il relatore (che deve essere un docente del dipartimento di afferenza o un docente di discipline di area chimica) di ciascun laureando o un suo rappresentante.

La valutazione finale è espressa in centodecimi ed esprime un giudizio globale del percorso formativo del laureando. Per la formazione del voto di Laurea, la Commissione calcola la media ponderata dei voti ottenuti nelle attività formative valutate in trentesimi, compresi i voti conseguiti in esami superati presso altri Corsi di Studio e convalidati, utilizzando come pesi i

relativi crediti. A questo punteggio, convertito in centodecimi, la Commissione può aggiungere un massimo di 12 punti, secondo le seguenti regole:

a) un massimo di 6 punti sono riservati alla valutazione complessiva del lavoro svolto dallo studente per il tirocinio e la prova finale. Di questi 6:

a1) un massimo di 3 vengono assegnati direttamente dal Relatore, in base ad una valutazione delle competenze trasversali maturate dallo studente durante il percorso formativo e dimostrate durante il lavoro di Tesi (questionario a cura del docente relatore reperibile alla pagina <http://www.dccb.unipg.it/images/DOCS/Questionario-SOFT-SKILLS.pdf>);

a2) i restanti 3 punti vengono assegnati dalla commissione;

b) degli altri 6:

b1) 1 punto può essere assegnato se la commissione giudica brillante l'esposizione del lavoro di Tesi del laureando;

b2) un massimo di 2 punti può venire assegnato in relazione alla lunghezza del percorso dello studente rispetto alla data di prima immatricolazione: 2 punti se la Laurea viene conseguita in 3 anni accademici, 1 punto se è conseguita in 4 anni accademici, 0 punti per durate superiori. Per gli studenti che si sono trasferiti o iscritti al CdL con il riconoscimento di CFU conseguiti precedentemente, la Commissione valuta come considerare la lunghezza del percorso;

b3) 1 punto viene assegnato ai laureandi che conseguono il titolo nelle sessioni estiva o autunnale del terzo anno accademico, senza abbreviazioni di carriera;

b4) agli studenti che hanno effettuato il tirocinio esterno o che si sono recati all'estero in programmi di mobilità vengono assegnati 1 punto ulteriore nel caso di tirocinio esterno curriculare o 2 punti ulteriori nel caso in cui abbiano conseguito almeno 9 CFU durante la mobilità all'estero (non cumulabili fra di loro).

Qualora, dopo l'incremento, il voto risultante sia maggiore di 110 la Commissione, purché unanime, può conferire la lode. Il voto finale può essere ulteriormente incrementato di 1 punto se necessario per il raggiungimento dei pieni voti o dei pieni voti legali.

Periodi di studio all'estero

In conformità a quanto stabilito nel Regolamento Didattico di Ateneo e nel Regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus, gli studenti possono svolgere parte dei propri studi presso Università estere. Lo studente ammesso a trascorrere un periodo di studio all'estero è tenuto ad indicare nel proprio *learning agreement* le attività formative che intende svolgere presso l'Università ospite. Tale documento deve essere approvato dalla Commissione Erasmus di Dipartimento, delegata allo scopo dal Consiglio di Dipartimento. Il riconoscimento e l'accreditamento delle attività svolte sono approvati dal Consiglio e dalla Commissione Erasmus di Dipartimento, anche tramite ratifica (Art. 11 Regolamento di Ateneo per la mobilità Erasmus), sulla base della documentazione rilasciata allo studente dall'Università ospite che certifica le attività svolte e le loro caratteristiche (contenuti, crediti didattici, numero di ore di lezione e di esercitazione, esito, ecc.). La Commissione Erasmus di Dipartimento stabilisce le attività riconosciute riferendole ai settori scientifico-disciplinari del CdL, i relativi CFU, e le valutazioni di profitto, convertite nei voti del sistema italiano secondo tabelle rese disponibili dall'ufficio competente.

Studenti part-time

Uno studente che, per giustificati motivi di lavoro, familiari o di salute, non sia in grado di seguire con continuità le lezioni, e quindi di sostenere nei tempi normalmente previsti le relative prove di esame, all'atto dell'iscrizione, potrà inoltrare formale e motivata richiesta di acquisizione dello status di *studente a tempo parziale*. Mediante sottoscrizione di un apposito contratto, questo studente concorda con l'Ateneo di completare il suo percorso formativo in un tempo che può essere da uno a tre anni più lungo della durata normale del CdL, senza cadere nella condizione di *studente fuori corso*. Lo studente a tempo parziale è tenuto a presentare un piano di studi individuale che dovrà essere approvato dal Consiglio Intercurso. Per gli studenti part-time e con un piano di studio individuale, che preveda una diversa articolazione del percorso formativo, potranno essere programmate attività didattiche adeguate al suo status. In base alle esigenze dovute a impegni lavorativi, e secondo il piano degli studi approvato dal Consiglio Intercurso, potranno essere messe a disposizione forme dedicate di didattica che prevedono assistenza tutoriale, attività di monitoraggio della preparazione e, se necessario, servizi didattici a distanza.

Tutorato

Il Consiglio Intercurso nomina fra i docenti un certo numero di *tutor*, con il compito di assistere gli studenti durante tutta la durata dei loro studi. L'assistenza del tutor riguarda qualsiasi problema e necessità che lo studente incontri e desideri esporgli e consiste nel consigliarlo e nel suggerirgli opportune soluzioni. Il coordinatore del tutorato è il Presidente del Consiglio Intercurso, cui gli studenti possono sempre rivolgersi per ulteriori approfondimenti.

I tutor del corso di studio sono: Dott. Stefano CROCCHIANTI, Prof.ssa Noelia FAGINAS LAGO, Dott.ssa Francesca NUNZI, Prof. Fausto ORTICA, Prof. Marco PAOLANTONI, Prof.ssa Oriana PIERMATTI.

Sono inoltre previste attività di tutorato di sostegno e studio assistito, ovvero attività formative indirizzate a migliorare l'apprendimento per alcuni insegnamenti, generalmente quelli del primo anno del percorso di studi. In particolare nel primo e secondo anno di corso di studio sono offerti tutorati didattici specifici per alcuni insegnamenti ad opera di studenti capaci e meritevoli della laurea magistrale e del dottorato di ricerca in Scienze chimiche, selezionati tramite un bando di concorso.

È previsto uno spazio di ascolto dedicato agli studenti (<http://www.dccb.unipg.it/didattica-it/2-uncategorised/116-spazio-di-ascolto>) e uno *Sportello Matricole* presso il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie che è possibile contattare via mail: cdl.areachimica@unipg.it.

Calendario delle attività didattiche

L'attività didattica ha inizio nell'ultima settimana di settembre per gli iscritti al primo anno, con i corsi introduttivi, fortemente consigliati. Le lezioni curriculari del primo semestre avranno inizio per tutti **mercoledì 1 Ottobre 2025** e termineranno **venerdì 23 Gennaio 2026**.

Le lezioni del secondo semestre cominceranno **lunedì 2 Marzo 2026** e termineranno **venerdì 12 Giugno 2026**.

I test telematici di verifica della preparazione iniziale (prova per l'accesso) utilizzeranno la piattaforma online CISIA secondo le modalità riportate nel sito del Dipartimento di Chimica Biologia e Biotecnologie all'indirizzo <http://www.dccb.unipg.it/laurea-in-chimica/23-risorse/123-modalita-di-iscrizione-e-prova-verifica-preparazione-iniziale> e si svolgeranno secondo un calendario che sarà via via pubblicato on line allo stesso indirizzo.

Per gli studenti del secondo e terzo anno, sono previsti due momenti informativi di orientamento in itinere: il primo per la presentazione degli insegnamenti affini/integrativi; il secondo per illustrare le linee di ricerca all'interno del Dipartimento, le attività di tirocinio e il lavoro di tesi. Come orientamento in uscita è anche prevista la presentazione dei curricula disponibili nel corso di laurea magistrale in Scienze Chimiche. Il calendario completo degli incontri dell'orientamento in itinere sarà reso noto appena disponibile.

Le sessioni di esami previste per l'A.A.2025/2026 saranno in numero di 8 secondo un calendario da predisporre e rendere pubblico entro il mese di settembre 2025.

Le sessioni di esami di laurea sono quattro e si terranno a luglio, settembre, febbraio e aprile, in date da stabilirsi entro il mese di settembre 2025.

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente contemplato nel presente documento, si rinvia alla vigente legislazione, al Regolamento Didattico dell'Ateneo di Perugia, e al Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Chimica.